

**Oggetto:** Risposta alla Interrogazione n. **232/2026**, a risposta scritta, ad iniziativa dei Consiglieri *Mastrovincenzo, Mancinelli, Catena, Cesetti, Mangialardi, Piergallini e Vitri* concernente *“Stato di applicazione della Legge 68/1999 nella Regione Marche”* - Nota ID n. 40623177 | 20/04/2026 | VSG.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, acquisito il contributo del competente settore, si rappresenta quanto segue.

- ✓ *“se, ed in che modo, la Regione attua misure di controllo riguardo allo stato di applicazione della Legge 68/1999 da parte delle aziende e degli enti pubblici che operano sul territorio regionale, monitorando la durata dei contratti stipulati e le eventuali scoperture.*

La Regione Marche gestisce l'applicazione della Legge 12 marzo 1999, n. 68 attraverso l'azione dei Servizi per il collocamento mirato, operanti presso i tredici Centri per l'Impiego regionali, a cui competono le funzioni di attuazione nonché quelle di controllo amministrativo sul rispetto degli obblighi occupazionali previsti per i datori di lavoro pubblici e privati.

In ogni Centro per l'Impiego sono istituiti, ai sensi dell'art. 8 della legge citata, gli elenchi ai quali le persone con disabilità, in possesso dei requisiti di legge, possono iscriversi, al fine di esercitare il proprio diritto al collocamento mirato.

Attraverso l'iscrizione, gli utenti possono accedere alle misure di politica del lavoro e al percorso di inserimento lavorativo mirato e personalizzato, in coerenza con le proprie capacità lavorative.

Per le persone con maggiore difficoltà di inserimento, questo percorso viene definito anche in collaborazione con i Servizi pubblici sociali e sanitari presenti sul territorio.

La procedura di collocamento in oggetto viene pertanto a strutturarsi quale sistema mirato, che si basa sul principio del diritto al lavoro di chi si iscrive nei predetti elenchi, tiene conto delle residue capacità e le contempera alle esigenze organizzative dei datori di lavoro obbligati all'assunzione.

La Regione Marche, da sempre in linea con l'attuazione della legge n. 68/1999, persegue, con le proprie azioni, il rafforzamento:

- delle attività di informazione e sensibilizzazione e consulenza rivolte alle imprese;
- dell'orientamento a favore degli utenti sulle opportunità offerte dal sistema del collocamento mirato (laboratori, Job Day/recruiting day, colloqui individuali, ecc.);
- della promozione di inserimenti mirati e personalizzati, anche mediante l'utilizzo delle politiche del lavoro e della formazione offerte dalla riforma di sistema, denominata G.O.L.;
- dell'azione di *'assessment'* individualizzato, contando anche sulla sinergicità della rete con le Istituzioni sociali e sanitarie.

- ✓ *se i dati raccolti, nella eventuale ed auspicabile fase di controllo, sono organizzati in report periodici e pubblicati.*

**Il sistema di attuazione del collocamento mirato nonché di verifica e controllo della sua corretta applicazione** prende avvio dall'acquisizione annuale dei prospetti informativi, di cui all'art. 9 della L. n.

68/1999, trasmessi tramite procedura telematica, entro il 31 gennaio di ogni anno, dai datori di lavoro, pubblici e privati, soggetti all'obbligo.

I dati raccolti sono oggetto, da parte di ciascun Centro per l'impiego, di archiviazione e gestione informatizzata mediante la piattaforma regionale denominata "Job-Agency", consentendo una mappatura organica e costantemente aggiornata delle scoperture, distinte per tipologia (art. 1 e art. 18 L. n. 68/1999), qualifiche professionali e ambito territoriale.

Rispetto alla pubblicità dei prospetti informativi, prevista puntualmente dall'art. 9, c. 6, della legge n. 68/1999, dei quali verrà a breve attivata l'ostensione sul sito istituzionale della Regione Marche, **ogni altra elaborazione, legata alla gestione e al controllo delle funzioni afferenti alle procedure in oggetto, ivi compresi report periodici, resta caratterizzata da un profilo di atto interno, dunque non soggetta a pubblicazione.**

**Di seguito, si riporta la mappatura delle scoperture presenti sul territorio, alla data del 31 gennaio 2026.**

	CENTRI IMPIEGO	ENTI PRIVATI	ENTI PUBBLICI	TOTALE
1	ANCONA	333	365	<b>698</b>
2	ASCOLI PICENO	86	9	<b>95</b>
3	CIVITANOVA M.	109	2	<b>111</b>
4	FABRIANO	126	2	<b>128</b>
5	FANO	112	5	<b>117</b>
6	FERMO	138	52	<b>190</b>
7	JESI	107	1	<b>108</b>
8	MACERATA	146	105	<b>251</b>
9	PESARO	265	164	<b>429</b>
10	SAN BENEDETTO TR.	63	0	<b>63</b>
11	SENIGALLIA	32	2	<b>34</b>
12	TOLENTINO	93	7	<b>100</b>
13	URBINO	84	2	<b>86</b>
				<b>2410</b>

✓ *quante sono attualmente le scoperture nelle aziende e negli enti pubblici che operano sul territorio regionale".*

Le quote sono soggette a continuo mutamento, essendo ancorate a variabili differenti, fra cui l'organico. Sulla base dei dati acquisiti per il tramite dei prospetti informativi, i Servizi procedono alla verifica dell'effettiva sussistenza delle scoperture, valutando l'eventuale presenza di cause di sospensione, compensazione o esonero previste dalla normativa vigente, incluse quelle connesse a situazioni di crisi aziendale o a specifiche caratteristiche dell'attività svolta. Le procedure di esonero sono ulteriormente

accertate, ove necessario, mediante il coordinamento con i servizi ispettivi territoriali del Ministero del Lavoro (I.T.L.), ai fini del corretto esercizio delle funzioni di vigilanza.

Ove non operino le sopra indicate situazioni incidenti sull'effettivo obbligo di copertura, i Servizi del collocamento mirato avviano la fase di mediazione fra le esigenze di inserimento dell'utente iscritto e quelle di carattere organizzativo-produttivo del soggetto obbligato. Attraverso la valorizzazione dell'opera di mediazione mirata, svolta dagli Operatori dei Servizi, si definisce l'obbligo assunzionale, che può concretizzarsi attraverso varie modalità e strumenti:

- assunzioni dirette;
- riconoscimento in quota d'obbligo dei lavoratori già in forza;
- stipula convenzioni (art. 11 / art. 12 -12bis, L. n. 68/99; art. 14 D.Lgs. n. 276/2003), all'interno delle quali è possibile, anche attraverso il concerto con le Istituzioni sanitarie e sociali territoriali, il ricorso a strumenti di inserimento protetto e graduale quali sono i tirocini.

Relativamente alla stipula delle convenzioni, tale strumento consente la programmazione delle assunzioni, definendo, di concerto con i Centri per l'impiego, modalità e tempistiche.

In relazione a ciascuna quota d'obbligo, i Servizi per il collocamento mirato valutano modalità, strumenti e tempistiche per l'attuazione degli inserimenti lavorativi presso i soggetti tenuti alla loro copertura.

**Attraverso il monitoraggio di ogni singola scoperta, i Servizi provvedono a rinnovare periodicamente** i contatti con i datori obbligati, offrendo consulenza ed assistenza tecnica, e favorendo così, come la legge n. 68/99 espressamente prevede all'art. 2, il perseguimento del principio prioritario qual è quello dell'inserimento lavorativo, dopo aver adeguatamente valutato le persone con disabilità nelle loro capacità lavorative, individuando, anche attraverso l'analisi sul posto, la collocazione più adatta.

Con riferimento agli inserimenti lavorativi attivati a copertura delle quote d'obbligo, ed in particolare nei casi di rapporti a tempo determinato, tirocini o altri strumenti di accompagnamento graduale, **i Servizi attivano una specifica fase di monitoraggio in itinere, finalizzata:**

- alla verifica della durata e dell'andamento del rapporto di lavoro, soprattutto per quanto attiene all'instaurazione dei contratti a termine;
- alla valutazione delle condizioni per una stabilizzazione occupazionale, anche attraverso il ricorso agli strumenti di programmazione previsti dagli artt. 11 e 12-12 bis della L. n. 68/1999, nonché dall'art. 14 del D.Lgs. n. 276/2003;
- alla salvaguardia della continuità e qualità dell'inserimento lavorativo, in coerenza con le finalità di integrazione sostanziale perseguite dalla legge.

Il controllo delle scoperture si sostanzia, inoltre, in una riconvocazione periodica dei datori di lavoro obbligati, accompagnata da attività di consulenza e assistenza tecnica.

In caso di reiterata mancata collaborazione o di esito infruttuoso delle attività di mediazione, i Servizi procedono all'attivazione delle procedure formali di contestazione e, persistendo l'inadempienza, alla segnalazione agli organi ispettivi competenti per l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 15 della L. n. 68/1999.

Per quanto riguarda la tipologia e la durata dei contratti, la Regione Marche promuove l'utilizzo di rapporti di lavoro stabili, in particolare a tempo indeterminato, in coerenza con le finalità di integrazione lavorativa della Legge n. 68/1999.

L'instaurazione di rapporti di lavoro porta in dote, a favore del datore obbligato, agevolazioni contributive laddove vengano assunte, a tempo indeterminato, persone con elevate disabilità fisiche pari o superiori al 67%, o a tempo determinato di durata non inferiore a dodici mesi, persone con disabilità psichica/intellettuale superiori al 45%. L'agevolazione contributiva, pertanto, favorisce solo situazioni in cui si concretizzano inserimenti lavorativi con elevate percentuali di disabilità. Si specifica che, una volta avviati

i rapporti di lavoro, seppur mediati e autorizzati ai sensi della procedura di nulla osta prevista dalla Legge n. 68/1999, questi seguono il normale regime giuslavoristico comune, anche in materia di eventuali risoluzioni anticipate e riavvio di nuovi contratti, su cui la competenza di controllo resta quella degli ispettorati territoriali del lavoro.

L'attenzione dell'Amministrazione regionale è quindi rivolta non solo al rispetto formale degli obblighi occupazionali, ma anche alla qualità e alla continuità dei rapporti di lavoro, quale elemento essenziale per una reale inclusione lavorativa delle persone con disabilità. E', altresì, rivolta a rendere effettivo il diritto al lavoro delle persone con disabilità, valorizzando le residue capacità come opportunità di reinserimenti lavorativi, di attivazione di misure di politiche attive e di ogni iniziativa utile a promuovere la qualità del lavoro della persona interessata.